

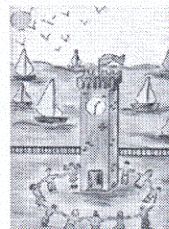


Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
63074 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Codice Meccanografico APEE02900d - C.F. 82002670444

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata, di Urbino e dell'Aquila



Prot. 4714 /A26

26 NOVEMBRE 2011

IPOTESI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S.2011/12

L'anno 2011, il giorno 26 del mese di NOVEMBRE, presso la sede della Direzione didattica 3° Circolo in sede di contrattazione integrativa a livello di Istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 2006-09 tra:

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Stefania Marini gli eletti RSU: De Metrio Michela, Di Miscio Anna Maria e Traini Valeria, le OO.SS: Ggil Vaglieco G.si stipula la seguente ipotesi di contratto relativo alle materie di cui alle lettere j), k),l). Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo, si rimanda alle disposizioni non disapplicate del CCNL, nel rispetto della normativa contenuta nel D.lgs 150 del 27-10-2009 e di quella adottata in attuazione del medesimo, che sono comunque fatte salve.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DELL'ACCORDO

- Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, con contratto a tempo determinato ed indeterminato.
- Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

PARTE 1

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI-DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90 E DALLA LEGGE 83/2000

1. Le parti si rapportano nel rispetto delle norme contrattuali contenute dall'Art. 3 all' Art. 8 del CCNL 2006-09

Art. 1 -ALBO SINDACALE

1. In ogni plesso dell'istituzione scolastica, vengono assicurati spazi, posti in zone ben visibili, sia per le OOSS che per la RSU, che assumono la responsabilità diretta di ciò che pubblicano.
2. Il materiale, di esclusivo interesse sindacale, può essere affisso all'Albo senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art. 2 -AGIBILITA' SINDACALE

1. I lavoratori RSU possono, in caso di necessità, e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola : fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.
2. I lavoratori RSU hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori dell'istituzione scolastica, per motivi di interesse sindacale , senza compromettere il regolare svolgimento del servizio ed assicurando la dovuta vigilanza della classe.
3. E' assicurata la disponibilità di un locale e di un armadietto e/o cassetiera chiusi.

Man Volleci
Assese con animo
Gil

Art. 3 -SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE

1. Qualora siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il n. minimo di lavoratori per assicurare i servizi essenziali, coincidenti con l'assemblea, relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili, è individuato così come segue:
 - N. 1 unità coll. Scolastico per ciascun plesso
2. Si procederà effettuando una rilevazione di disponibilità tra il personale in servizio nel plesso, in subordine si ricorrerà al criterio della rotazione, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4-SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

1. Secondo quanto stabilito dalla l. 146/90, modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in caso di sciopero del personale ATA, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza di particolari e specifiche situazioni per le quali è necessario assicurare le unità di personale sotto indicate:
 - Svolgimento di esami e/o scrutini finali
 - N. 1 Assistente amministrativo
 - N. 1 Coll. Scolastico per ciascun plesso sede dei lavori
 - Vigilanza sui minori durante la refezione
 - N. 1 Coll. Scolastico per ciascun plesso dove è attivato il servizio solo ove eccezionalmente mantenuto
 - Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei
 - DSGA
 - N. 1 Assistente amministrativo
 - N. 1 Coll. Scolastico (sede centrale)
2. Il Dirigente scolastico procederà secondo le modalità indicate per l'assemblea.
3. I dipendenti ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sono esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 5 -PERMESSI SINDACALI

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri tra le Parti- qualora non sia possibile l'incontro al di fuori dell'orario di servizio- possono essere fruiti dalle R.S.U. permessi sindacali, nei limiti complessivi e individuali, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.
2. Le ore complessive saranno ripartite con modalità da definire a cura della RSU e comunicate al Dirigente scolastico.
3. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente comunica alla R.S.U. il monte ore di permessi fruibile.
4. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti, in misura pari a 25 min. e 30 sec. Per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
5. Le sedute per le trattative si svolgono – di norma – fuori dell'orario di servizio.
6. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della R.S.U. possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.
- 7.

PARTE 2

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 6 -RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. In attuazione dell'art. 58 del CCNI, è designato – nell'ambito della R.S.U.- quale Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il collaboratore scolastico Traini Valeria.

2. Con riferimento alle attribuzioni del R.L.S., disciplinate dal D. Lgs. 81/08, le parti concordano quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, con preventiva segnalazione al Dirigente Scolastico; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) il R.L.S. viene consultato dal Dirigente Scolastico per le materie previste dalla legge;
- c) il R.L.S. è tenuto a fare, delle informazioni e della documentazione che riceve, un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- d) per l'espletamento dei compiti previsti dalla normativa vigente, il R.L.S. utilizza appositi permessi orari, pari a 40 ore annue.
- e) Tali permessi possono essere utilizzati con comunicazione al Dirigente scolastico, con preavviso di almeno tre giorni, salvo urgenti ed improrogabili impegni.

Art. 7 -SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione, designando – per tale compito- previa consultazione del R.L.S., almeno una unità per ciascun plesso dipendente.

2. Nei limiti delle risorse disponibili, per i lavoratori del servizio di prevenzione e protezione, devono essere realizzate attività di formazione.

3. Almeno una volta all'anno, il Dirigente Scolastico indice una riunione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente (o un suo delegato) che la presiede, il R.S.P.P., (Ing. Verrillo) il R.L.S. (Traini Valeria), le ASPP (Marozzi- Costanzo), il medico competente, (Dott.ssa Mercuri).

4. Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

5. I ruoli istituzionali del Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti ai diversi servizi sono improntati all'attuazione della normativa, con l'obiettivo di realizzare una "scuola sicura", da conseguire in unione di intenti, di risorse, di sinergie con gli Enti territoriali di riferimento.

Art. 8-DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi come previsto dalla norma- di esperti.
2. Nella Direzione didattica 3° Circolo l'incarico di RSPP è affidato all'ing. Verrillo Filippo.
3. Il Documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.
4. I docenti coordinatori delle sezioni staccate ed i docenti collaboratori, in qualità di preposti al servizio di prevenzione e protezione, vigilano sulla sicurezza del plesso, assicurano la socializzazione del piano di evacuazione e garantiscono esercitazioni periodiche di evacuazione debitamente documentate.

Art. 9 -ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.
2. L'attività di formazione in materia di RLS- primo soccorso ed antincendio, ai sensi della normativa vigente D.lgs 81/08 è obbligatoria, pertanto la partecipazione alle iniziative formative promosse dall'Istituzione scolastica, dall'USR o dalle scuole a tal fine individuate, dà diritto al
3. riconoscimento economico per gli impegni assolti dal personale, al di fuori dell'orario di servizio, previa presentazione dell'attestato finale.
4. Il riconoscimento avverrà per il personale docente ed Ata con le seguenti modalità:
 - 100% a pagamentoSolo per il personale ATA, l'impegno aggiuntivo oltre l'orario ordinario rientra nel monte ore individuale previsto per lo straordinario retribuito.

Si provvederà al riconoscimento economico solo in caso di frequenza completa del corso nel limite max delle ore previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza

PARTE 3

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA.

1. Il Fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio, nonché a retribuire le prestazioni rese dal personale docente ed ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del POF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio.
2. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fis devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 10-CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Sulla base della comunicazione del Ministero dell'Università e ricerca prot n°7451 del 14/10/2011, che ci assegna € 114.964,66 (Lordo stato), il fondo di istituto (parte comune) relativo all'A.S. 2011/12, ammonta a € **97.318,00** (Lordo stato), a cui si aggiungono le economie a.s. 2010/11 pari a € **19.522,12** (lordo stato) *(desunte dai calcoli dell'istituto in attesa che siano evidenziati sul portale SPT)*
 2. Il budget viene suddiviso, di norma, in misura proporzionale con riferimento alla dotazione organica, tra le categorie personale docente ed ATA; e comunque fino ad un massimo del 75% da destinarsi al personale docente e fino ad un massimo del 25% da destinarsi al personale ATA, senza distinzioni tra ordini di scuola, né di profili professionali per il personale ATA.
 3. **All'interno delle rispettive percentuali vanno considerati i compensi relativi all'indennità spettante al Dsga e ai collaboratori del Dirigente scolastico.**
- Le economie del F.I.S. anni scolastici precedenti, in quanto costituenti il budget disponibile, vengono suddivise con lo stesso criterio.

RISORSE DISPONIBILI

| | Lordo Dipendente | | | | Lordo Stato |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| | Doc. e ATA | Solo Doc. | Solo Ata | TOTALE | TOTALE |
| Budget Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2011/12 - Nota Miur Prot.n.7451 del 14/10/2011 | € 73.336,85 | | | € 73.336,85 | € 97.318,00 |
| Economie Fis a.s 2010/11 (desunte dai calcoli dell'istituto e non riscontrabili al sistema SIDI - SPT) | € 14.711,47 | | | € 14.711,47 | € 19.522,12 |
| Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9, comma 2 e comma 4 CCNL) - (DDG 17860/A39b del 06/10/2010) | | € 1.545,48 | | € 1.545,48 | € 2.050,85 |
| TOTALE BUDGET | € 88.048,32 | € 1.545,48 | € - | € 89.593,80 | € 118.890,97 |
| FUNZIONI STRUMENTALI nota MIUR 25/10/2011 | | € 8.265,11 | | € 8.265,11 | € 10.967,80 |
| INCARICHI SPECIFICI nota MIUR 25/10/2011 | | | € 3.477,44 | € 3.477,44 | € 4.614,56 |
| FONDO COMPLESSIVO | € 88.048,32 | € 9.810,59 | € 3.477,44 | €101.336,35 | € 134.473,33 |

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di

personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 11- ATTIVITA' DA COMPENSARE

1. In riferimento all'Art. 88 del CCNL Scuola del 29/11/2007, le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale dell'istituzione scolastica, in relazione al Piano dell'Offerta Formativa, su delibera degli Organi collegiali.
2. Per tutto il personale i singoli compensi vanno da un minimo di € 100,00 ad un max di € 1.400,00 (esclusi i compensi per i collaboratori, incarichi specifici e funzioni strumentali) in relazione agli impegni indicati nella nomina del Dirigente scolastico.
3. Con il fondo vengono retribuite tutte le attività previste dall'art.88 CCNL 2006-09

Art. 12 -FLESSIBILITA' DIDATTICO -ORGANIZZATIVA

1. Ai sensi dell'art. 88 c.2 lett. A del CCNL, viene impegnata la somma di € 16.175,00 (lordo dip) pari a circa il 25% della quota docenti e riconosciuto un compenso forfetario annui lordo di € 250,00 ai docenti con orario completo (24h) che operano nelle classi 4°-5° dei plessi Marchegiani e Piacentini dove si effettua l'articolazione flessibile dei gruppi classe per il tempo prolungato/pieno; il compenso è ridotto ad € 125,00 annui lordi per i docenti part/time al 50% e ad € 150,00 per i docenti part/time oltre il 50%.
2. Viene riconosciuto un compenso forfetario ai docenti impegnati in classi con presenza di alunni DSA certificati ai sensi della L.170/10, per l'intensificazione connessa alla predisposizione documentata dei PDP e relativi adempimenti.
3. Il compenso forfetario va da un min. di € 100 ad un max di € 400 per il docente di riferimento (non meno di 16 h sett.). detto compenso viene riconosciuto alle seguenti condizioni:
 - Presenza in classe di uno o più alunni certificati DSA
 - Richiesta da parte della famiglia del PDP
 - Interventi di insegnamento per le seguenti discipline (italiano, matematica, storia, geografia e scienze)
 - Sono esclusi dal riconoscimento i docenti di L2, sostegno, di completamento per laboratori e/o educazioni
 - Il compenso ad un docente che opera su più classi sarà riconosciuto solo se opera in classi di annualità diverse o con interventi disciplinari diversi
 - Al docente RC che di norma interviene su max 11 classi, verrà riconosciuto un compenso forfetario di € 150 a prescindere dal n. delle classi coinvolte.
 - Documentazione dei percorsi personalizzati predisposti
4. Viene riconosciuto un compenso di € 250,00 ai docenti di scuola dell'infanzia (esclusi i docenti di sostegno e docenti RC) per l'adozione dell'orario flessibile in funzione dei laboratori attivati come ampliamento dell'offerta formativa e deliberati dai competenti organi collegiali.

Art. 13- ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

1. Le attività aggiuntive di insegnamento consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di sei ore sett.li, di interventi didattici ad alunni, volti

- all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, nonché ad interventi a favore di alunni stranieri.
2. Le attività aggiuntive di insegnamento non supereranno, di norma, l'impegno max di 20 h annue per ciascun docente, previa valutazione della compatibilità finanziaria.
 3. Viene impegnata la somma di € 3.150,00 pari 90 h di insegnamento frontale, per il riconoscimento dell'attività aggiuntiva, da retribuire ad € 35,00 lorde/orarie senza la presenza dell'esperto mentre in copresenza con l'esperto ad € 17,50 lordo/orarie.

Art. 14-ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. Verranno retribuite le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento eccedenti le ore annue previste dall'art. 29, c 3, let.a e b del CCNL 24/7/2003, deliberate dal Collegio docenti e riportate nel piano delle attività predisposto dal Dirigente scolastico.

Al fine di perseguire le finalità indicate in premessa alla parte 3, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività predisposto dal Dirigente scolastico, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE: supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, comm. orario,) € 10.050,00

AREA DELLA DIDATTICA: (gruppi di lavoro, progettazione, interventi a favore degli alunni, scuola in ospedale, visite guidate) € 49.427,50.

AREA DELL'INNOVAZIONE Attività di studio-ricerca-azione per percorsi di innovazione: (formazione e progettazione con la lavagna interattiva, laboratorio meta fonologico per alunni DSA sperimentazione Erickson) € 1.750,00

AREA DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA (D.lgvo 81/08) € 3.150,00.

2. I compensi verranno corrisposti a seguito di accertamento del regolare svolgimento delle attività, debitamente documentato dagli interessati, secondo modalità indicate dal Dirigente scolastico.

Con la modalità del recupero, saranno riconosciuti gli impegni aggiuntivi relativi a :

- a. partecipazione al glh (recupero dell'effettivo impegno in relazione alle convocazioni, durante le ore di programmazione settimanale, considerato che l'incontro è finalizzato anche ad una programmazione di intervento)

Art. 15 -COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Ai sensi dell'art. 31 CCNL e dell'art. 25 dlgs 165/2001, il dirigente scolastico intende avvalersi per l'a.s. 2007/08, di n.2 unità di personale docente a cui vengono assegnati specifici compiti di collaborazione; i compensi per detto personale vengono in tal modo stabiliti:

1. euro 2.800,00 al docente con delega alla firma e alla sostituzione per brevi periodi.
2. euro 2000,00 al 2° collaboratore.

Art. 16- ATTIVITA' RETRIBUITE CON ALTRI FONDI ART.9 CCNL

1. L'Istituzione scolastica organizzerà interventi a favore di alunni stranieri in considerazione delle risorse finanziarie specificamente assegnate, per l'a.s., pari ad € 1.545,48 (lordo dipend.) (€ 2.050,85 lordo stato)
2. Le risorse saranno utilizzate per interventi di insegnamento (tot. 44 h) da retribuire come da tabelle CCNL e saranno impegnate solo dopo l'effettiva assegnazione delle risorse (vd. USR Marche - DDG prot n°9224/A39b del 13/05/10 e nota USR 17860 del 6-10-2010)
3. L'individuazione del personale avverrà sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- disponibilità
- frequenza di specifici corsi di formazione dell'insegnamento di italiano L2
- **precedenza dei docenti formati, in servizio nel plesso, in cui sono presenti alunni destinatari di intervento extracurricolare.**
- competenze linguistiche specifiche
- esperienze positive pregresse

Art. 17 **-FUNZIONI STRUMENTALI** AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA (art.33 CCNL 2006-09)

1. Acquisita la delibera del Collegio docenti per la identificazione delle aree per le funzioni strumentali, il Dirigente scolastico provvederà, con apposita comunicazione formale ad acquisire le disponibilità del personale fissando il termine entro il quale i docenti devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali funzioni.
2. Per l'a.s. 2011-12, le risorse per le funzioni strumentali, ammontano ad € 8.265,11 (lordo dipendente) , la Direzione didattica 3 Circolo, con riferimento alle delibera del collegio docenti del 2-9-2011, attribuirà n. 5 funzioni area docenti così distribuite:
 - AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa n. 1
 - AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti n. 2
 - AREA 3 Interventi e servizi per studenti n. 2
3. Lo svolgimento delle attività inerenti l'Area assegnata dà diritto ad una retribuzione pari ad **€1.653,02** (lordo dipendente) in misura eguale per tutti i docenti.

Art. 18 - UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per l'a.s. 2011-12, in base alla comunicazione MIUR no-reply del 25/10/2011 le risorse per gli incarichi specifici, ammontano ad € 3.477,44 (lordo dipendente).
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 536,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
 - € 467,36 per n. 4 unità di collaboratori scolastici

Qualora il titolare si assenti fino al termine delle attività didattiche, l'incarico specifico verrà attribuito al personale a t.d. che lo sostituisce; la retribuzione sarà in misura proporzionale al servizio svolto.

COMPENSI PERSONALE ATA

1. Costituiscono attività aggiuntive del personale ATA le prestazioni di lavoro svolte dal personale non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale.
2. Le risorse finanziarie destinate al personale ATA saranno così utilizzate:
 - Indennità di Direzione, parte variabile, al Dsga (€3.480,00 lordo dip);

Vettori
 Non
 ammi
 l'area
 Delle

- almeno il 50% del budget comprensivo di eventuali collaborazioni plurime, sarà riservato al riconoscimento dello straordinario per prestazioni connesse con l'effettiva necessità, determinata da impegni di lavoro formalmente assegnati dal Dsga e verificati dallo stesso al termine del periodo indicato come ultimo per la realizzazione del compito. (€ 21.572,17 di cui € 435 per collaborazione plurime).
- Il rimanente 50% viene destinato per la retribuzione di compensi forfetari differenziati e per gli impegni aggiuntivi derivanti dalla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.
- I compensi forfetari saranno riconosciuti per:
 - a. Flessibilità/intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 5.200,00
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 480,00.

I compensi forfetari sopraindicati comprendono il riconoscimento delle seguenti attività:

- Complessità organizzativa della sede di servizio (articolazione oraria su turni, riduzione del personale, attività di pre-scuola)
- Assistenza agli alunni diversamente abili ed interventi di primo soccorso
- Custodia e gestione sussidi didattici

COMPENSI FORFETARI

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono presenti nel Circolo n. 6 collaboratori beneficiari di posizione economica ex art.7 CCNL 2004/05.

Qualora non compresi nell'incarico relativo all'attribuzione dell'art.7 CCNL., il maggior impegno relativo all'assistenza agli alunni con disabilità grave/gravissima, verrà riconosciuto a carico del Fondo di Istituto;

AMMINISTRATIVI

Sono presenti nell'unità amministrativa, n. 1 assistente con l'attribuzione della 2° posizione economica derivante dall'applicazione dell'art.7 e dell'art.2 del CCNL 2004/05 e n. 1 assistente con l'attribuzione della posizione economica derivante dall'applicazione dell'art.7 del CCNL 2004/05

COMPENSO FORFETARIO

Per la disponibilità e flessibilità per particolari compiti connessi all'ottimizzazione del servizio scolastico per le attività connesse alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.lgs 81/08) alla sicurezza dei dati personali (D.lgs 196) e supporto al POF e decentramento amministrativo. sarà riconosciuto a **n. 1 unità**, un compenso di max € **600,00**, previa acquisizione di dichiarazione di disponibilità ad effettuare articolazioni orarie flessibili

I compensi verranno erogati sulla base di impegni connessi al funzionamento dell'ufficio, effettivamente sostenibili dal personale anche sulla base dell'esperienza e delle competenze acquisite.

Per la realizzazione di particolari attività e/o progetti finanziati con risorse specifiche, il Dirigente affiderà l'incarico al n.1 di unità necessarie, tra il personale ATA, individuato secondo i seguenti criteri:

1. competenze accertate
2. esperienze maturate
3. disponibilità dichiarata

Non Ublere

Asses am a: unio

Della

PRESTAZIONI ECCEDENTI

1. Il personale amministrativo è autorizzato a prestare un servizio eccedente, effettivamente reso, come lavoro straordinario, nel limite max delle ore indicate:
 - assistenti amministrativi: max h 44 x 5 unità somma impegnata € 3.190,00
 - Collaboratori scolastici: max h 43 x 10 unità somma impegnata € 5.375,00 (n°1 unità PT max 22h per €275,00)
 - Per la liquidazione dei compensi previsti si fa riferimento alle misure indicate nella tabella 6 del CCNL
2. Il personale, in luogo del pagamento, può richiedere il recupero delle ore prestate in eccedenza, nei periodi di sospensione delle attività didattiche (natalizi, pasquali ed estivi) fino ad un massimo del 50% delle ore prestate, sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operatività della scuola..
3. Il tetto massimo individuale delle ore di straordinario retribuibili, potrà essere aumentato, fino alla concorrenza del budget totale previsto per il profilo di appartenenza.
4. Il Dirigente scolastico assegnerà ulteriori incarichi, in relazione ad eventuali esigenze straordinarie, previa valutazione delle risorse finanziarie e con successiva informazione alla RSU.

ART. 19 -MODALITA' AFFIDAMENTO INCARICHI e RETRIBUZIONE COMPENSI

1. Il Dirigente scolastico, sottoscritto il contratto di Istituto, con riferimento alle delibere degli organi collegiali, conferirà gli incarichi con apposito atto formale individuale, previa circolare informativa delle attività ed acquisizione delle disponibilità.
2. I compensi non forfetari, verranno liquidati sulla base della relazione a consuntivo delle attività, a cura del docente coordinatore e/o referente di progetto, previo controllo delle ore effettivamente prestate del dipendente, sulla base delle firme di presenza.
3. **I compensi forfetari subiranno una riduzione, in misura proporzionale, a partire da assenze di 20 gg o superiori anche non continuativi, rapportato ai giorni su 10 mesi (personale Docente) e 11 mesi (ATA) (esclusi ferie, festività soppresse e permessi)**
4. Qualora si verificassero accertate esigenze straordinarie per compensare prestazioni aggiuntive finalizzate a garantire il buon funzionamento amministrativo e didattico e per valorizzare le prestazioni rese, verranno contrattati con la RSU i criteri di riconoscimento e acquisite le delibere del Consiglio di Circolo.
5. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
6. La liquidazione dei compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
7. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
8. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fis intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. I compensi pattuiti con il presente contratti saranno liquidati e pagati nei limiti dell'effettive erogazioni ministeriali.

ART. 20- CLAUSOLA

Il presente accordo vale come pre-intesa che diverrà definitiva in assenza di rilievi da parte dei revisori dei conti entro i termini fissati dall'art. 6 CCNL.

In caso di osservazioni da parte dell'organo di controllo, il Dirigente scolastico informerà la RSU e le OO.SS per risolvere eventuali controversie.

ART. 21-CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

1.Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2.Per le parti non disciplinate dal presente accordo si rinvia alle norme primari e ai contratti nazionali vigenti.

Letto, firmato e sottoscritto san benedetto del tronto, li 26-11-2011

Delegazione di parte pubblica



Dirigente scolastico
Dott.ssa Stefania Marini

Delegazione di parte sindacale

R.S.U:

Di Miscio Anna Maria

De Metrio Michela L.

Traini Valeria

Anna Maria Miscio

Michela De Metrio

Valeria Traini

OO.SS:

ATTIVITA' E PROGETTI POF 2011/2012 - IPOTESI IMPEGNO BUDGET

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE - DOCENTI

| FUNZIONI STRUMENTALI | | | |
|---|----------|------------|------------------|
| Acc. Naz. MIUR OOSS 18/11/2009 (Lordo depend.) | | | |
| € | 8.228,98 | forfetario | |
| | | dip. n. | importo € |
| Area n.1 - POF | | 1 | 1.653,02 |
| Area n. 2 - Sostegno lavoro docenti | | 2 | 1.653,02 |
| Area n. 3 - Interventi... | | 2 | 1.653,02 |
| totale | | | 3.306,04 |
| Somma disponibile a.s. 2011/2012 Lordo Dip | | | 88.048,32 |
| Accantonamento collaborazioni plurime (artt 35/57 CCNL) | 2,00% | | 1.760,97 |
| Disponibile per Contrattazione | | | 86.287,35 |
| Quota docenti 75% | | 64.715,17 | 86.287,34 |
| Quota ata 25% | | 21.572,17 | |

| FONDO D'ISTITUTO (FIS) Descrizione | forfetario | | | Attività FUNZIONALI | | | | Attività INSEGNAMENTO | | | | TOT. GENERALE |
|--|------------|------------|--------------------|---------------------|---------|-------------|--------------------|-----------------------|---------|------------|-------------------|--------------------|
| | dip. n. | cadauno | importo totale | dip. n. | ore cad | ore totali | importo totale | dip. n. | ore cad | ore totali | importo totale | |
| Area dell'Organizzazione | | | | | | | | | | | | |
| collaboratori ex art.25 d.lgs 165/01 | 1 | € 2.800,00 | € 2.800,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 2.800,00 |
| collaboratori ex art.25 d.lgs 165/01 | 1 | € 2.300,00 | € 2.300,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 2.300,00 |
| Coordinatore di plesso Togliatti | 1 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.000,00 |
| Coordinatore di plesso Ragnola | 1 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.000,00 |
| Coordinatore di plesso Marchegiani infanzia | 1 | € 750,00 | € 750,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 750,00 |
| Coordinatore di plesso S.Lucia | 1 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.000,00 |
| Elaborazione orario scuola primaria | 4 | € 300,00 | € 1.200,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.200,00 |
| Totale | 10 | | € 10.050,00 | 0 | | 0 | € - | 0 | | 0 | € - | € 10.050,00 |
| Area della Didattica | | | | | | | | | | | | |
| Flessibilità Infanzia | 18 | € 250,00 | € 4.500,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 4.500,00 |
| Flessibilità Primaria (Piacentini/P.A.) | 18 | € 250,00 | € 4.500,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 4.500,00 |
| Part time oltre il 50% | 2 | € 150,00 | € 300,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 300,00 |
| Flessibilità DSA (min 100,00 -;- Max 400) | 25 | € 275,00 | € 6.875,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 6.875,00 |
| Bilinguismo | 3 | € 150,00 | € 450,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 450,00 |
| Cambridge Cert. L2 (docenti L2 classi 5) | 4 | € 100,00 | € 400,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 400,00 |
| L2 Infanzia | 3 | € 100,00 | € 300,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 300,00 |
| Referente Ceramica/Musica/ Informatica | 3 | € 150,00 | € 450,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 450,00 |
| Referente Biblioteche in rete, progetto Sport, | 2 | € 300,00 | € 600,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 600,00 |
| Referente Piedibus | 2 | € 300,00 | € 600,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 600,00 |
| Referente Laboratorio Genitori Infanzia | 1 | € 150,00 | € 150,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 150,00 |
| Referente Carnevale | 1 | € 150,00 | € 150,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 150,00 |
| Tutor tirocinio UniMC | 10 | € 100,00 | € 1.000,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.000,00 |
| Commissione di Intercultura | | | € - | 10 | 12 | 120 | € 2.100,00 | | | 0 | € - | € 2.100,00 |
| Commissione di Nido/Infanzia | | | € - | 3 | 12 | 36 | € 630,00 | | | 0 | € - | € 630,00 |
| Commissione di Continuità Infanzia/Primaria | | | € - | 10 | 12 | 120 | € 2.100,00 | | | 0 | € - | € 2.100,00 |
| Commissione D.S.A. | | | € - | 11 | 12 | 132 | € 2.310,00 | | | 0 | € - | € 2.310,00 |
| Commissione di Ambiente Eco-School | | | € - | 10 | 12 | 120 | € 2.100,00 | | | 0 | € - | € 2.100,00 |
| Eco-School Infanzia | | | € - | 19 | 10 | 190 | € 3.325,00 | | | 0 | € - | € 3.325,00 |
| Eco-School Infanzia (part-time RC) | | | € - | 2 | 5 | 10 | € 175,00 | | | 0 | € - | € 175,00 |
| coordinamento manifestazioni | | | € - | 1 | 20 | 20 | € 350,00 | | | 0 | € - | € 350,00 |
| Allestimenti di Circolo | | | € - | 50 | 6 | 300 | € 5.250,00 | | | 0 | € - | € 5.250,00 |
| Progetto Carnevale | | | € - | 10 | 5 | 50 | € 875,00 | | | 0 | € - | € 875,00 |
| Attività insegnamento legate ai progetti | | | € - | | | 0 | € - | 6 | 15 | 90 | € 3.150,00 | € 3.150,00 |
| Totale | 92 | | € 20.275,00 | 126 | | 1098 | € 19.215,00 | 6 | | 90 | € 3.150,00 | € 42.640,00 |
| Area di supporto alla Didattica | | | | | | | | | | | | |
| Referente SitoWeb - Albo informatico | 1 | € 1.400,00 | € 1.400,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 1.400,00 |
| Gruppo lavoro "Valutazione 10 & lode" | 10 | € 250,00 | € 2.500,00 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 2.500,00 |
| Progetto Scuola in Ospedale | | | € - | | | 0 | € - | 3 | 15 | 45 | € 1.575,00 | € 1.575,00 |
| Docente Esperto LIM (Coll. Pl. art 35 CCNL) | | | € - | | | 0 | € - | 1 | 15 | 15 | € 525,00 | € 525,00 |
| Docente Esperto scacchi (Coll. Pl. art 35 CCNL) | | | € - | 1 | 45 | 45 | € 787,50 | | | 0 | € - | € 787,50 |
| Totale | 11 | | € 3.900,00 | 1 | | 45 | € 787,50 | 4 | | 60 | € 2.100,00 | € 6.787,50 |
| Area dell'Innovazione | | | | | | | | | | | | |
| Art.88 attività d'aula (Percorsi LIM) | | | € - | 10 | 10 | 100 | € 1.750,00 | | | 0 | € - | € 1.750,00 |
| Totale | 0 | | € - | 10 | | 100 | € 1.750,00 | 0 | | 0 | € - | € 1.750,00 |
| Area della Formazione Obbligatoria | | | | | | | | | | | | |
| Incentivazione Formaz. di 626 (corso primo soccorso) | | | € - | 15 | 12 | 180 | € 3.150,00 | | | 0 | € - | € 3.150,00 |
| Totale | 0 | | € - | 15 | | 180 | € 3.150,00 | 0 | | 0 | € - | € 3.150,00 |
| Compensi accessori personale supplente breve e saltuario | | | € 337,67 | | | 0 | € - | | | 0 | € - | € 337,67 |

Totale € 64.715,17

| ALTRI FONDI PROGETTI Titolo | forfetario | | | Attività FUNZIONALI | | | | Attività INSEGNAMENTO | | | |
|--|------------|---------|---------|---------------------|---------|------------|---------|-----------------------|---------|------------|------------------|
| | dip. n. | cadauno | importo | dip. n. | ore cad | ore totali | importo | dip. n. | ore cad | ore totali | importo |
| Progetto intercultura Aree a rischio (art. 9, comma 2 e comma 4 CCNL) a.s. 2010/11 (DDG 17860/A39b del 06/10/2010) | | | € - | | | 0,00 | € - | 1 | 44,00 | 44,00 | € 1.545,48 |
| TOTALE GENERALE | | | | | | | | | | | 1.545,48 |
| | | | | | | | | | | | 66.260,65 |

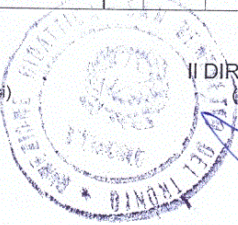
S. Benedetto del Tronto, 26/11/11

Il Dsga
(Anna M. Spaccasassi)

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
(dot.ssa Stefania Marini)

FIS DOC Lordo dip 64.715,17
FIS ATA Lordo dip 21.572,17

Anna M. Spaccasassi
Stefania Marini
[Signature]



ATTIVITA' E PROGETTI POF 2010/11 - IPOTESI IMPEGNO BUDGET
ATTIVITA' ORGANIZZATIVE - ATA

| p=part-time; | Importi orari: | Fondo d'istituto | | | | | TOT. fis | Incarichi specifici | | | TOT. GEN. LORDO | |
|---|---------------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------|------|--------------------------------------|-------------|---------------------|------|---------|-----------------|-------------|
| | | Dip. | intensificazione forfet. | tot. | Dip. | Ore aggiuntive TUTTI escl part-t. | | importo | Dip. | forfet. | | tot. |
| | € 14,50 | | | | | | | | | | | |
| | € 12,50 | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| Ind Direz DSGA | seq Conl 05/07/08 art.2 | 1 | € 3.480,00 | € 3.480,00 | | | | € 3.480,00 | | | | € 3.480,00 |
| Ind Direz sostituti Dsga | | 1 | € 337,17 | € 337,17 | | | | € 337,17 | | | | € 337,17 |
| Ass.amm. 2° posiz | (art.2 c3-2° pos ec. - € 1.800,00) | 1 | € 600,00 | € 600,00 | 1 | € 638,00 | € 1.238,00 | | | | | € 1.238,00 |
| Ass.amm. (con Art.7) | (art.2 c2 -ex- art.7 € 1.200,00) | 1 | € 550,00 | € 550,00 | 1 | € 638,00 | € 1.188,00 | | | | | € 1.188,00 |
| Ass.amm. (con Inc.specif.) | | 3 | € 450,00 | € 1.350,00 | 3 | € 1.914,00 | € 3.264,00 | | | | | € 4.872,00 |
| Ass.amm. Totale | | 5 | € 2.837,17 | € 2.837,17 | 5 | € 3.190,00 | € 6.027,17 | | | | | € 7.635,17 |
| Ex 113 | | 1 | € 300,00 | € 300,00 | | | € 300,00 | | | | | € 300,00 |
| Coll.pl. Art 57 CCNL | | | | | 1 | € 435,00 | € 435,00 | | | | | € 435,00 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) | (art.2 c2 -ex- art.7 € 600,00) | 4 | € 450,00 | € 1.800,00 | 4 | € 2.150,00 | € 3.950,00 | | | | | € 5.819,44 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) | | 4 | € 500,00 | € 2.000,00 | 4 | € 2.150,00 | € 4.150,00 | | | | | € 4.150,00 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) | | 1 | € 500,00 | € 500,00 | 1 | € 537,50 | € 1.037,50 | | | | | € 1.037,50 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) | (art.2 c2 -ex- art.7 € 600,00) | 1 | € 450,00 | € 450,00 | 1 | € 537,50 | € 987,50 | | | | | € 987,50 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) PT | (art.2 c2 -ex- art.7 € 300,00) | 1 | € 225,00 | € 225,00 | | | € 225,00 | | | | | € 225,00 |
| Coll. Scol. (Intens/Flessibilità) PT | | 1 | € 225,00 | € 225,00 | 1 | € 275,00 | € 500,00 | | | | | € 500,00 |
| Coll. Scol. (assegnaz indiv) | | 1 | € 480,00 | € 480,00 | | | € 480,00 | | | | | € 480,00 |
| Coll Scol. Totale | | 14 | € 5.680,00 | € 5.680,00 | 11 | € 5.650,00 | € 11.330,00 | | | | | € 13.199,44 |
| TOTALE GENERALE | | | € 12.297,17 | € 12.297,17 | 17 | € 9.275,00 | € 21.572,17 | | | | | € 25.049,61 |
| Incentivazione Formaz. (accantonamento) | | | | | | | € - | | | | | € - |
| TOTALE PROGRAMMATO | | | € 12.297,17 | € 12.297,17 | | | € 21.572,17 | | | | | € 25.049,61 |
| disponibilità | | | | | | | € 21.572,17 | | | | | € 25.049,61 |
| Incentivazione Formaz. (accantonamento) | | | | | | | € - | | | | | € - |
| TOTALE PROGRAMMATO | | | € 12.297,17 | € 12.297,17 | | | € 21.572,17 | | | | | € 25.049,61 |
| disponibilità | | | | | | | € 21.572,17 | | | | | € 25.049,61 |

S. Benedetto del Tronto, 26/11/11

Il Dsga
(Anna M. Spaccasassi)



Il DIRIGENTE SCOLASTICO
(dot.ssa Stefania Marini)

*Eme-ursio
Tom Voleri
Dsga*